ABBONAMENTO

Un anno L 5 — semestre L 2, 50 — Pagamenti antic —Inserzioni a cent 20 la linea o spazio di linea

LA PROVINCIA

GAZZETTA COMMERCIALE ED AGRICOLA

AVVERTENZE

Per Associazioni, Inserzioni ode altro, dirigersi al Segretario della Camera di Commercio

Organo della Camena di Commencio ed Brti e del Comizio Igranio di Trapani

Si pubblica due volte al mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia, ed ai giornali che accordano il cambio.

I TRATTATI DI COMMERCIO COLLA FRANCIA

La nostra Camera di Commercio, nella tornata 9 Agosto ultimo deliberava rassegnare al Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio il seguente rapporto, che fu trasmesso alle Consorelle del Regno per lo appoggio conveniente

La Camera di Commercio di Trapani, in pendenza delle trattattive gia incoate per regolare in modo diffinitivo le nostre relazioni commerciali colla Francia, riportandosi al voto gia manifestato nella tornata 23 Luglio 1878, ha teste deliberato di presentare all' E V l'istanza per la convocazione di un Congresso generale delle Camere di Commercio del Regno, ad oggetto di discutere e mettere in rilievo i criteri che dovrebbero informare il nuovo Trattato di Commercio e di Navigazione

L'inditizzo economico assunto pressoche generalmente in Europa, la triste esperienza di tanti anni, i voti parziali delle rappresentanze commerciali d'Italia, e recentemente gli splendidi risullati dell'Esposizione di Milano, hanno ad evidenza dimostato da un canto la nessuna garenzia, l'insufficiente difesa che trovar possono i nostri prodotti sotto il regime degli attuali Trattati o convenzioni commerciali, e delle tariffe doganali, e dall'altro le nostre mutate condizioni economiche e politiche, che ci permettono di poter pretendere un trattamento migliore

E quindi pur troppo manifesto che dobbiamo una buona volta metterci risolutamente in cammino, onde affermare e fai valere il nostro diritto, che e perfettamente uguale a quello di qualunque altro Stato

Incominciando pertanto dall'eliminare quell'inconsulta provvisorietà che regge dal 1878 le nostre relazioni commerciali colla Francia, non si può in questo momento equivocare sullo stato reale della questione o gli accordi commerciali colla Francia saranno ultimati prima della scadenza delle attuali prorogate convenzioni, o dobbiamo ricorrere al regime delle tariffe generali

Questi elementi della questione, presentano entrambi larga materia di studio, e più che altro, consigliano a tenerci preparati agli eventi Lo siamo noi forse?

L'Illustre Camera di Commercio di Genova na dimostrato pienamente che noi siamo tutt'altro che preparati allo evento disastrosissimo delle tariffe generali Se questa sventura dovesse colpirci, noi vedremmo preclusa la via ai nostri prodotti, acerbamente colpiti dalle tariffe francesi, mentre quelli della Francia sono dalle nostre trattati in modo assai più mite

E d'altra banda, chi puo dire che null'altro rimanga a studiarsi in ordine ai criteri completi che devono esser base di un duraturo trattato di commercio e di navigazione?

E appunto per apprestar materia a questa indispensabile preparazione, che la rappresentanza commerciale di Trapani propone la riunione sollecita di un Congresso delle Camere di Commercio del Regno, ed e sicura che raccomandando l'istanza alla benevola attenzione dell' E V vigile custode degl'interessi economici del pacse, sara per ottenere un benevolo accoglimento

Il Presidente
F CASTAGNA

Mentre varie Camere del Regno già faceano pervenire la loro adesione, il Ministro rispose nei termini che segue ad una proposta che, osiam dirlo, sarebbe di grande utilità nei tempi che corrono

Non mi sembra opportuna la proposta fatta da codesta Camera di Commercio, con la Nota ricordata in margine, di convocare un Congresso generale delle Camere di Commercio per discutere i criteri che dovranno informate i nuovi trattati di commercio e di navigazione colla Francia

Il Governo e stato sufficientemente illuminato dai voti che gli hanno ora espresso le iappresentanze commerciali e gli stessi industriali sull'importantissimo tema, esso non ignora quali siano gli interessi veri delle industrie nazionali, quali i bisogni dei nostri traffici, e non manchera al compito che gli e assegnato, dando opera affinche il nuovo trattato di commercio colla Francia promuova lo sviluppo degli scambi fra le due Nazioni

La proposta di convocare un Congresso delle Camere di Commercio, se venisse attuata, non avrebbe altro effetto che di ritardare di alcuni mesi i negoziati, i quali, come la Camera non ignora, debbono invece essere condotti a buon punto prima dell' 8 Novembre p. v.

Rispetto poi al trattato di navigazione e agevole intendere come il Congresso delle Camere di Commercio non potrebbe illuminare il Governo più di quello che lo illuminera la Commissione d'inchiesta sulla marina mercantile, che fra pochi giorni avia compiuto il giro delle principali citta maritime del Regno

Il Ministro Simoni illi

PUBBLICA SICUREZZA

Registriamo con piacere la deliberazione di encomio e di riconoscenza con la quale la nostra Camera di commercio si rivolse alla Prefettura per lo splendido servizio di Pubblica Sicurezza teste compiutosi con l'arresto della banda Calamia e compagni

Le industrie e i commerci delle nostre campagne che vedevansi seriamente compromessi, possono ora securamente attendere al loro normale svolgimento Un bravo adunque a chi organizzo, diresse ed esegui la difficile impiesa, e questo encomio e l'eco fedele delle dimostrazioni di gioia che ebbero luogo in Marsala ed in Trapani al primo annunzio di così grande vittoria

VOTO DI BENEMERENZA

Con vivissimo compiacimento registriamo pure il voto di benemerenza deliberato dalla Camera per l'Egregio Cav. Giacopelli, Direttore dell'Ufficio del Genio Civile in Trapani, per lo zelo ed il costante attaccamento adoperati in beneficio delle opere pubbliche di questa Pro-

Noi conosciamo ed apprezziamo da lunga pezza i meriti del Sig. Giacopelli, che sempre ha messo in opera ogni suo potere per favorire i reali interessi del paese, aspettavamo quindi questa spontanea manifestazione della nostra Camera, per associarci ad un voto così meritato, ed aggiungiamo dal canto nostro che sarebbe desiderabile per il bene di questa Provincia, che un funzionario come il Signor Giacopelli restasse ancora a lungo tra noi.

SUL DECADIMENTO DELLA MARINA MERCANTILE

RAPPORTO della Commissione delegata dalla Camera di Commercio

Nell'occasione dell' Inchiesta parlamentare sulle condizioni della Marina Mercantile, la Camera di Commercio ed Arti di Trapani nomino tra i suoi Componenti una Commissione con l'incarico di discutere d'accordo con gli armatori e capitani marittimi della Provincia il Rapporto da rassegnarsi alla Commissione d'Inchiesta, nel quale dovesse tenersi calcolo delle condizioni speciali del nostro movimento marittimo e di quelli tra i quesiti del quistionario che più direttamente lo riguardano

Intraprese le discussioni, la Commissione Camerale ha dovuto convincersi che sotto duplice aspetto conviene considerare la presente questione, l'uno a lungo studiato e non sempre spassionatamente, trascurato l'altro o non abbastanza valutato nei consigli e negli intendimenti dei più validi moderati dell'odierno movimento

Da un lato combattono, e sino a certo punto s'impongono, i legittimi interessi della grande navigazione, dall'altro presentasi il piccolo e mediocabottag-

gio che rappresenta modesti ma estesissimi interessi svolgentisi nell'ampio bacino Mediterraneo

La Commissione non potrebbe che a nome di questi ultimi interessi soltanto partecipare ai lavori dell'Inchiesta, se non che trattandosi di una questione gravissima nella quale i fattori componenti sono in modo indissolubile collegati, sente la necessità di presentare i criteri in ordine anche alla navigazione italiana in generale, per indi rassegnate le sue indagini ed i suoi voti relativamente al cabottaggio pur dianzi ricordato

P

Il movimento marittimo italiano che gia s'era messo in tale assetto da occupare un posto di non lieve importanza, da molti anni e andato decadendo in guisa tale da presentare seri e dolorosissimi indizi di un totale sfacelo li ogni angolo d'Italia gli uomini i più competenti si son fatti a studiare le cause di tanto decadimento, ed hanno oramai costatato che esso devesi ascrivere in guisa principale all'incremento della navigazione a vapore presso le altre nazioni, alla diversita di condizioni che ci e riserbata nei trattati internazionali, alla gravezza delle nostre tasse.

1º 11 progresso ognora crescente della meccanica applicata alla locomozione marittima, ha consigliato alle più potenti nazioni la trasformazione quasi completa del proprio navilio; si son visti quindi i giandi piroscafi prendere il posto dei velieri, e le costruzioni in ferro sostituirsi a quelle in legno L'Italia soltanto si mantenne fedele alla vela ed al legno, e sia per la mancanza del combustibile e la scarsezza del ferro, sia per attaccamento troppo cieco alle antiche tradizioni, di fronte ad un incremento minimo di piroscafi, fu aumentato improvvidamente il numero delle navi a vela Dr tal che in questo momento gli armatori della grande navigazione sono di fronte ad una disastrosa concorrenza che lor fanno i piroscafi esteri, e con un materrale madatto ai bisogni del tempo.

E un fatto innegabile che, per quanto i nostri sien colpevoli di non aver saputo prevedere in tempo utile le mutate condizioni del movimento marittimo, il loro annientamento sarebbe un disastro nazionale E quindi è indispensabile che la Nazione con mezzi potenti proceda ad aiutarli in tali emergenze E comeche oramai sembra costatato che la grande navigazione a vela sia destinata a scomparire, questi aiuti debbono limitarsi ad impedire la dispersione di un ingente capitale, e salvare dalla rovina

gl'improvvidi generosi che si son messi in questa via, pur curando nel tempo istesso di facilitare l'incremento della navigazione a vapore

La creazione di una grande compagnia di navigazione a vapore, e stato un fatto benefico pei destini marittimi d'Italia, e fa uopo perseverare in questa via, gli aiuti ai velieri, non dovrebbero esser dati sotto forma di premi di costruzione, ma invece dovrebbero mirare ad agevolare la trasformazione del materiale od accordare sussidi entro confini prestabiliti ed a determinate condizioni

Così la nostra derelitta marina potrebbe in parte maversi e sostenere non molto disastrosamente la concorrenza stra-

2° In ordine ai trattati di commercio e di navigazione ed al niuno favore che a noi riserbano, poco rimane a dire dopo gli studi e le affermazioni che generalmente hanno avuto luogo in questi ultimi tempi. Possiamo quindi limitarci a costatare che col sistema attualmente in vigore, tutti i vantaggi sono dalla parte degli stranieri, mentre noi tanto in casa nostra che all'estero siamo i più maltrattati.

Più sensibile si rende questo stato di cose, appena si consideri attuato nei rapporti cella Francia E valga il vero H trattato di navigazione colla Francia, che ammette il reciproco libero esercizio del cabottaggio a vapore, mentre ha reso possibile la disastrosa concorrenza dei nostri vicini, assai più ricchi di noi in fatto di piroscafi, e una patente ingiustizia a nostro detrimento, daporche attribuisce ai Francesi il diritto di esercitare il loro cabottaggio in tutte le nostre estesissime coste, e noi al contiario non possiamo che esercitarlo soltanto nei porti Francesi del Mediterraneo E per altro, illusoria sarebbe sempre questa vantata reciprocità, anche quando fosse con maggiore equita stabilità perche i nostri piroscafi non sono così numerosi da potere sostenere la concorrenza francese nei porti della Francia

Adunque è evidente che il Governo dovrebbe mettere un riparo a questo danno, e la più utile risultanza dell'Inchiesta, sarebbe la vittoria dei nostri interessi economici, contro la prevalenza di quelle teorie che sono state oramai abbandonate nei rapporti internazionali

D'altro canto, è a non trascurarsi un elemento importantissimo della quistione presente, sul quale la Commissione sottoscritta non si crede chiamata a dar suggerimenti e consigli

E un fatto che per quanto gravi sien te tasse marittime propriamente dette

che gravano sulla nostra navigazione e contemporaneamente su quella estera che esercitasi nei nostri porti, all'estero, e principalmente in Francia, il sistema fiscale e molto più pesante E per limitarci alla Francia, diremo che i bastimenti che di la vengono ad esercitare il cabottaggio tra noi, sono in migliori condizioni di quando lo esercitano nei porti propri, oltre a che, col sistema dei premi o sovvenzioni di percorrenza cola stabiliti, trovano un grandissimo tornaconto a venire tra noi Come ci troveremo noi che per necessita siam costretti richiedere una larga diminuzione di queste tasse marittime, e che non sapremnio consigliare l'istituzione dei premi?

Riassumendo, diremo che costatato il danno che a noi reca l'attuale sistema der trattati di navigazione, l'Inchiesta dovrebbe consigliare al Governo di cambiare assolutamente indirizzo, sostituendo il principio della difesa nostra economica a quello prevalso finora, riservando alla sola bandiera nazionale il cabottaggio delle nostre coste, e procurando di non lasciare indimenticato alcuno degli elementi che compongono la delicata questione.

3° L' argomento delle tasse marittime, e stato ancor esso soggetto di molteplici discussioni, possiamo quindi trascurarne la disamina, ed affermare che e oramai evidentemente dimostrato che una delle cause più valide dell'attuale decadimento, si deve alla gravezza delle tasse marittime e della ricchezza mobile che pesa enormemente sugli armatori Nella seconda parte di questo rapporto si vedra come quest' argomento e assar più grave per quanto concerne il medio e piccolo cabottaggio Qui, a nome degli interessi generali, e in previo accordo coll'opinione comune a tutti gl'interessati, ci facciamo a chiedere una larga riduzione delle tasse marittime e dell'imposta di ricchezza mobile che grava negli armatori

Ma pria di conchiudere su questo tema, vogliamo parlare della Cassa Invalidi che, sorta con un concetto generoso, si e vista fallire nei sui risultati, ed e divenuta altra e gravosa imposta a carico degli armatori

La Cassa Invalidi, che e un' istituzione di previdenza forzata, e stata più volte discussa e combattuta sotto questo punto di vista

Non volendo ora in un rapporto come il presente sostenere una discussione accademica, e ripioducendo il voto della Commissione, ci limitiamo ad enunciare soltanto le ragioni che ne consiglierebbero l'abolizione

Di esse, ve ne ha talune puramente teoretiche, e sarebbeio queste uon vi ha Stato, non legislatore cui si potrebbe utilmente affidare il diritto di imporre il risparmio, la previdenza ad una data classe di cittadini, e quando questo si fa in rapporto agli impiegati amministrativi, più che un diritto pubblico si esercita un dritto privato preventivamente stabilito tra le parti

(Continua).

Dall' Esposizione di Milano

(Continuaz, vedi Num prec)

L'esposizione della Provincia di Trapani rivela nella Giunta, che ne ha preso la direzione, un desiderio ardente di riuscire a provare come in queste provincie si trovino prodotti forse non treppo conosciuti e che potrebbero risultare di grande utilità alle industrie.

Così per esempio troviamo dell'Arena silicea (espositori il Barone Guolamo Adragna e la Giunta stessa) da cui le industrie vetrarie potrebbero ricavarne un grandissimo utile. I marmi e le pietre da costruzione, se non su larga scala, sono pero sufficientemente rappresentati, e potrebbero formare soggetto ad una larga e proficua industria. Questi prodotti sono illustrati da una pregevole monografia del sig G B Talotti, direttore del Museo industriale di Trapani - La Ditta Pappalardo Galante e C di Castellammare del Golfo, ha mandato una qualità di marmo rosso in tavolette lunghe un metro e larghe 0, 50 centimetri

Il sale, vi e rappresentato in modo da far. completamente risaltare l'importanza di questa industria, che pur presentandosi sotto modeste apparenze onora l'Italia - Gli espositori sono d'Ali Giuseppe, Adragna Girolamo, Fratelli Pepoli, Salvatore Giacomazzi e Piacentino Salvatore tutti di Trapani e Cav L Spano di Marsala

I prodotti agricoli ed alimentari di questa provincia, e le frutta vi sono rappresentati da un numeroso campionario mandato specialmente dalla Giunta Speciale e dal Comizio Agrario Questi prodotti sono ben conosciuti in Italia, dove se ne fa un consumo straordinario, ed all'estero dove sono oltremodo-

Noto passando il sommacco di Aula Domenico di Trapani e quello del Cav Fardella, le palme dello stesso ed i prodotti del Pappalardo...

Assai importante è l'esposizione degli attrezzi da pesca, disposti con molto buon gusto Questi attrezzi furono gia premiati a Berlino con una delle 6 grandi medaglie d'oro conferite all'Italia.

I prodotti alimentari della pesca del tonno (scabeccio ed uova di tonno) figurano a cura dei signori Comm Florio, Pace, Cernigliaro e Fardella

Gli olii ed i vini non abbisognano di illustrazione, questi ultimi specialmente sono

conosciuti abbastanza perche si parli della loro buona qualità - Il Marsala, chi non conosce de quale importanza sia il commercio che oggi se ne fa da noi e fuori? E poi troviamo i vini naturali del sig Patera Polizzi, del Cav Fardella, ed il vermouth del sig Prombo.

Non e da accusarsi la solerte Giunta di Trapani se la quantità dell' invio non fu così importante come sarebbe stato desiderabile, non provenendo questo fatto che dal Comitato esecutivo il quale aveva fissato ad ogni provincia un dato numero di bottiglie

La Giunta di Trapani ha fatto quanto era umanamente possibile in lei perche questa provincia fosse, come si conveniva, rappresentata all'Esposizione E da notarsi anzi tutto che ha dovuto lottare col poco entusiasmo che destano in questi paesi le esposizioni. Per riuscire ha dovuto sottostare alle spese di trasporto e a quelle di rappresentanza, ha dovuto in una parola incaricarsi di tutto, sostituendo la propria alla privata iniziativa Essa si e prestata a far quello che non potevano o volevano fare gli espositori, presentando prodotti da questi trascurati

L' esito ottenuto è una prova che i suoi sforzi furono pienamente coronati

MERITATA ONORIFICENZA

Facendo seguito alla notizia data nel N 10 di questo giornale, riguardante il nostro bravo tipografo Giuseppe Gervasi-Modica, annunziamo con piacere che la Società di Mutuo Soccorso degli onesti operai di questa Citta, ha conferito allo stesso una Medaglia di Argento Un bravo di cuore alla Egregia Società che cosi bene interpreta la sua missione, e le nostre congratulazioni al Gervasi che ha saputo meritare una così lusinghiera onorificenza.

OPERAZIONI DEL BANCO DI SICILIA

1 Rilascia fedi di credito, contro deposito, pagabili a vista presso le sue dipendendenze di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Roma, Siracusa e Trapani

2 Idem lettere di credito pagabili a vista su le piazze di Arezzo, Bologna, Firenze, Genova, Grosseto, Livorno, Lucca, Milano, Mode-na, Napoli, Padova, Pisa, Pistoia, Siena, Torino e Venezia contro la provvigione del 1/2

3 Idem ordini di pagamenti telegrafici su le piazze di Caltanissetta, Catania, Gugenti, Messina, Napoli, Palermo, Roma, Siracusa e Trapani previa la provvigione dell' 1 p mille olue la spesa del telegramma

4 Sconta effetti su le piazze di Alessandria, Ancona, Aquila, Arezzo, Bari, Beneven-to, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Cal-tanissetta, Carrara, Catania, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Catania, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Frienze, Forli, Genova, Girgenti, Gtosseto, Livorno, Lodi, Lucca, Mantova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pisa, Pistoja, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, e Vicenza, al tasso p 3 mesi pel 4 p 010 e p 4 12 p 010 5 Fa anticipazioni, su titoli e fondi pubblici al tasso del 4 p 010 6 Consente l'apertura di un credito in cic cogli interessi del 4 p 010, previo deposito di titoli e fondi pubblici 7 Accetta effetti all'incasso su le piazze indicate al N 4 contro la provvigione dell'1 p mille

1'1 p mille

8 Riceve in custodia titoli di rendita, oggetti d'oro, monete ed altro per ser mesi, mediante il dritto di 1/8 p cento

9 Idem depositi di somme in cic senza interessi (Madrefedi) presso le Sedi di Messina

STABILIMENTO ORTICOLO

di GIUSEPPE SADA - Milano

Unico Rappresentante per la Sicilia SIG FARDELLA CAV FRANCESCO - TRAPANI

Si e pubblicato.

CATALOGO E PREZZO CORRENTE DEL

BULBER

CIPOLLE, RINZOMI E RADICHE A FIORI

con aggiunta di Sementi adatte alla Seminagione estiva

N 64 - Autunno 1881 Primavera 1882

LISTINO COMMERCIALE DEI PREZZI CORRENTI

GENERI	Quantita'	PREZZO					
GENERI	QUANTIA	Minimo		Massimo			
Avena (nominale) Calle Carrubbe Cect Cicerchia id Fave id Ferro Formaggio comune nuovo Id cacio cavallo Frumento Legname Id tavole di Venezia Id tavole di Carinhia Id tavole di Stiria Olio di ulive Orzo Sale molito Trapani Id granito id Id Marsala Id id Marsala Id sarde id Id Scombro id Id Sarde id Id Scombro id Id Tonno id Scagliruola (nominale) Scapece in scatole Seme-lino Sommacco Vino (produzione del 1879) Zuccato	Ettolitro 100 kil 1d Ettolitro 1d 1d 100 kil 1d 1d 1d Ettolitro a tratto 100 100 kil Ettolitro Salma (*) 1d 1d 100 kil Bar di 60 kil 100 kil Bar di 60 kil Ettolitro 100 kil	9 320 17 13 13 13 27 20 12 170 225 210 90 39 160 21 155	1 1 1 1 1 1 1 1 7 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	10 330 17 13 13 13 30 150 183 21 175 230 215 91 13 16 5 — 40 22 170 22 180 170 180 180 180 180 180 180 180 18	50 50 50 50 60 60 		

RIASSUNTO del movimento delle Casse di risparmio negli uffizi postali della Provincia di Trapania a tutto Luglio 1881

RIASSUNTO dei movimento delle cusse d		DEI LIBRETTI SON ME NO 100									
UFFIZI	In corso a tutto il mese precedente Emessi nel mese	Luglio nel mese Luglio	es	Credito dei libretti in coiso a tutto il mese precedente Depositi nel mese di Luglio		se	Rimborsi nel mese di Luglio		Credito in fine del mese stesso		
Trapani Favignana Marsala Monte S Giuliano Paceco Pantelleria	1925 41 558 413 33 93	38 2 3 8 2 2 3	1961 44 564 413 33 92	266239 6165 35242 18383 728 27422	29 81 80 12 49	43597 333 3318 4095 32 2496	25 80 70 67	15824 72 4993 1046 30 7041	86 97 72 25 44	294011 6425 33567 18432 730 22877	68 84 88 57 49 23
Alcamo	13====	21 1	2807 === 587 297 17	354181 ==== 162300 45166 1056	51 == 70 47 43	50873 ==== 17392 8806 235	42 == 48 75	29009 ==== 26609 6293	24 == 03 76	376045 ==== 153083 47678 1292 22705	69 67 59 48 57
Camporeate Castellammare del Golfo Gibellina Poggioreale Salaparuta Vita	190 61 30 20 89	3 5 3	193 66 33 20 89	21888 1393 2127 1355 3261 	42 82 81 02 64	2172 145 630 84 	45 25 65 98	1355 106 910 550 	81	1433 1847 1355 2795 ———	07 65 02 64
Mazzara	354 76 392 433 97	40 1 7 4 4 4 4	361 80 396 437 98		13 90 29 58 21 65	3651 3371 4623 2043 5927 305	79 60 41 50 62	==== 4250 337 38519 4645 459 38	83 58 04 26 50 47	==== 41324 6372 91783 18526 24470 5588	09 92 66 82 33 48
Santa Ainfa	36 4088 5	$\frac{1}{20} \left \frac{1}{1} \right $	35	213393	76	19922	92	45250	68	188066	